

Gazzetta ufficiale dell'Unione europea

C 14



Edizione
in lingua italiana

Comunicazioni e informazioni

66° anno

16 gennaio 2023

Sommario

I *Risoluzioni, raccomandazioni e pareri*

PARERI

Commissione europea

2023/C 14/01	Parere della Commissione del 12 gennaio 2023 relativo al piano per lo smaltimento dei rifiuti radioattivi derivanti dalla disattivazione e dallo smantellamento della centrale nucleare di Grohnde (KWG) situata nello Stato federale della Bassa Sassonia (Germania)	1
--------------	---	---

II *Comunicazioni*

COMUNICAZIONI PROVENIENTI DALLE ISTITUZIONI, DAGLI ORGANI E DAGLI ORGANISMI DELL'UNIONE EUROPEA

Commissione europea

2023/C 14/02	Non opposizione ad un'operazione di concentrazione notificata (Caso M.10892 — APOLLO / HINES / VI-BA / AEDES) ⁽¹⁾	3
--------------	--	---

IV *Informazioni*

INFORMAZIONI PROVENIENTI DALLE ISTITUZIONI, DAGLI ORGANI E DAGLI ORGANISMI DELL'UNIONE EUROPEA

Commissione europea

2023/C 14/03	Tassi di cambio dell'euro — 13 gennaio 2023	4
2023/C 14/04	Nuova faccia nazionale delle monete in euro destinate alla circolazione	5

IT

⁽¹⁾ Testo rilevante ai fini del SEE.

V *Avvisi*

PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI

Banca europea per gli investimenti

2023/C 14/05	Invito a presentare proposte — SIT 2023 — Idee che cambiano il mondo: il Torneo dell'Innovazione sociale dell'Istituto BEI 2023	6
--------------	---	---

PROCEDIMENTI RELATIVI ALL'ATTUAZIONE DELLA POLITICA DELLA CONCORRENZA

Commissione europea

2023/C 14/06	Notifica preventiva di concentrazione (Caso M.10807 – VIASAT / INMARSAT) ⁽¹⁾	7
--------------	---	---

⁽¹⁾ Testo rilevante ai fini del SEE.

I

(Risoluzioni, raccomandazioni e pareri)

PARERI

COMMISSIONE EUROPEA

PARERE DELLA COMMISSIONE

del 12 gennaio 2023

relativo al piano per lo smaltimento dei rifiuti radioattivi derivanti dalla disattivazione e dallo smantellamento della centrale nucleare di Grohnde (KWG) situata nello Stato federale della Bassa Sassonia (Germania)

(Il testo in lingua tedesca è il solo facente fede)

(2023/C 14/01)

La valutazione che segue è stata effettuata conformemente alle disposizioni del trattato Euratom e non pregiudica eventuali valutazioni supplementari da effettuare ai sensi del trattato sul funzionamento dell'Unione europea né gli obblighi imposti dal trattato e dal diritto derivato ⁽¹⁾.

Il 24 febbraio 2022 la Commissione europea ha ricevuto dal governo tedesco, conformemente all'articolo 37 del trattato Euratom, i dati generali riguardanti il piano di smaltimento dei rifiuti radioattivi ⁽²⁾ derivanti dalla disattivazione e dallo smantellamento della centrale nucleare di Grohnde (KWG).

Sulla base di tali dati e delle ulteriori informazioni richieste dalla Commissione il 16 giugno 2022 e fornite dalle autorità tedesche il 27 luglio 2022, dopo aver consultato il gruppo di esperti la Commissione ha formulato il seguente parere:

1. La distanza del sito dal più vicino confine con un altro Stato membro, nella fattispecie i Paesi Bassi, è di 160 km.
2. Durante le normali operazioni di disattivazione e smantellamento della centrale nucleare di Grohnde (KWG), gli scarichi di effluenti radioattivi liquidi e gassosi non comportano un'esposizione rilevante sotto il profilo sanitario per la popolazione di un altro Stato membro, tenuto conto dei limiti di dose stabiliti dalla direttiva sulle norme fondamentali di sicurezza ⁽³⁾.
3. I rifiuti radioattivi solidi sono temporaneamente immagazzinati sul posto (nel nuovo deposito di preparazione al trasporto) in attesa di essere trasferiti negli impianti di trattamento o smaltimento autorizzati situati in Germania.

⁽¹⁾ Ad esempio, ai sensi del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, gli aspetti ambientali devono essere ulteriormente esaminati. A titolo indicativo la Commissione richiama l'attenzione sulle disposizioni della direttiva 2011/92/UE concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, modificata dalla direttiva 2014/52/UE, della direttiva 2001/42/CE concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente, della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche e della direttiva 2000/60/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque.

⁽²⁾ Smaltimento di rifiuti radioattivi ai sensi del punto 1 della raccomandazione 2010/635/Euratom della Commissione, dell'11 ottobre 2010, sull'applicazione dell'articolo 37 del trattato Euratom (GU L 279 del 23.10.2010, pag. 36).

⁽³⁾ Direttiva 2013/59/Euratom del Consiglio, del 5 dicembre 2013, che stabilisce norme fondamentali di sicurezza relative alla protezione contro i pericoli derivanti dall'esposizione alle radiazioni ionizzanti, e che abroga le direttive 89/618/Euratom, 90/641/Euratom, 96/29/Euratom, 97/43/Euratom e 2003/122/Euratom (GU L 13 del 17.1.2014, pag. 1).

I rifiuti solidi non radioattivi e i materiali residui che soddisfano i livelli di allontanamento (clearance) saranno liberati dal controllo regolamentare e destinati allo smaltimento come rifiuti convenzionali, al riutilizzo o al riciclaggio, nel rispetto dei criteri stabiliti nella direttiva sulle norme fondamentali di sicurezza.

4. In caso di rilasci non programmati di effluenti radioattivi a seguito di incidenti del tipo e dell'entità contemplati nei dati generali, le dosi cui le popolazioni di altri Stati membri potrebbero essere esposte non sarebbero rilevanti sotto il profilo sanitario, tenuto conto dei livelli di riferimento stabiliti nella direttiva sulle norme fondamentali di sicurezza.

In conclusione, la Commissione è del parere che l'attuazione del piano di smaltimento dei rifiuti radioattivi, sotto qualsiasi forma, derivanti dalle operazioni di disattivazione e smantellamento della centrale nucleare di Grohnde (KWG), situata nello Stato federale della Bassa Sassonia (Germania), non è tale da comportare, né in condizioni operative normali, né in caso di incidenti del tipo e dell'entità contemplati nei dati generali, una contaminazione radioattiva, rilevante sotto il profilo sanitario, delle acque, del suolo o dello spazio aereo di un altro Stato membro, tenuto conto delle disposizioni stabilite dalla direttiva sulle norme fondamentali di sicurezza.

Fatto a Bruxelles, il 12 gennaio 2023

Per la Commissione
Kadri SIMSON
Membro della Commissione

II

*(Comunicazioni)*COMUNICAZIONI PROVENIENTI DALLE ISTITUZIONI, DAGLI ORGANI E
DAGLI ORGANISMI DELL'UNIONE EUROPEA

COMMISSIONE EUROPEA

Non opposizione ad un'operazione di concentrazione notificata**(Caso M.10892 — APOLLO / HINES / VI-BA / AEDES)****(Testo rilevante ai fini del SEE)**

(2023/C 14/02)

Il 16 novembre 2022 la Commissione ha deciso di non opporsi alla suddetta operazione di concentrazione notificata e di dichiararla compatibile con il mercato interno. La presente decisione si basa sull'articolo 6, paragrafo 1, lettera b) del regolamento (CE) n. 139/2004 del Consiglio ⁽¹⁾. Il testo integrale della decisione è disponibile unicamente in lingua inglese e verrà reso pubblico dopo che gli eventuali segreti aziendali in esso contenuti saranno stati espunti. Il testo della decisione sarà disponibile:

- sul sito internet della Commissione europea dedicato alla concorrenza, nella sezione relativa alle concentrazioni (<http://ec.europa.eu/competition/mergers/cases/>). Il sito offre varie modalità per la ricerca delle singole decisioni, tra cui indici per impresa, per numero del caso, per data e per settore,
- in formato elettronico sul sito EUR-Lex (<http://eur-lex.europa.eu/homepage.html?locale=it>) con il numero di riferimento 32022M10892. EUR-Lex è il sistema di accesso in rete al diritto dell'Unione europea.

⁽¹⁾ GUL 24 del 29.1.2004, pag. 1.

IV

(Informazioni)

INFORMAZIONI PROVENIENTI DALLE ISTITUZIONI, DAGLI ORGANI E
DAGLI ORGANISMI DELL'UNIONE EUROPEA

COMMISSIONE EUROPEA

Tassi di cambio dell'euro ⁽¹⁾

13 gennaio 2023

(2023/C 14/03)

1 euro =

Moneta	Tasso di cambio	Moneta	Tasso di cambio		
USD	dollari USA	1,0814	CAD	dollari canadesi	1,4494
JPY	yen giapponesi	139,02	HKD	dollari di Hong Kong	8,4471
DKK	corone danesi	7,4387	NZD	dollari neozelandesi	1,7014
GBP	sterline inglesi	0,88800	SGD	dollari di Singapore	1,4311
SEK	corone svedesi	11,2528	KRW	won sudcoreani	1 343,41
CHF	franchi svizzeri	1,0051	ZAR	rand sudafricani	18,2482
ISK	corone islandesi	154,30	CNY	renminbi Yuan cinese	7,2729
NOK	corone norvegesi	10,6945	IDR	rupia indonesiana	16 412,00
BGN	lev bulgari	1,9558	MYR	ringgit malese	4,6890
CZK	corone ceche	24,011	PHP	peso filippino	59,440
HUF	fiorini ungheresi	396,96	RUB	rublo russo	
PLN	zloty polacchi	4,6888	THB	baht thailandese	35,751
RON	leu rumeni	4,9423	BRL	real brasiliano	5,5512
TRY	lire turche	20,3196	MXN	peso messicano	20,4391
AUD	dollari australiani	1,5586	INR	rupia indiana	88,0960

⁽¹⁾ Fonte: tassi di cambio di riferimento pubblicati dalla Banca centrale europea.

Nuova faccia nazionale delle monete in euro destinate alla circolazione

(2023/C 14/04)



Faccia nazionale della nuova moneta commemorativa da 2 euro emessa dalla Francia e destinata alla circolazione

Le monete in euro destinate alla circolazione hanno corso legale in tutta la zona euro. Per informare i cittadini e quanti si ritrovano a maneggiare monete, la Commissione pubblica le caratteristiche dei disegni di tutte le nuove monete in euro ⁽¹⁾. Conformemente alle conclusioni adottate dal Consiglio il 10 febbraio 2009 ⁽²⁾, gli Stati membri della zona euro e i paesi che hanno concluso con l'Unione europea un accordo monetario relativo all'emissione di monete in euro sono autorizzati a emettere monete commemorative in euro destinate alla circolazione a determinate condizioni, in particolare che si tratti unicamente di monete da 2 euro. Tali monete presentano le stesse caratteristiche tecniche delle altre monete da 2 euro, ma recano sulla faccia nazionale un disegno commemorativo di alta rilevanza simbolica a livello nazionale o europeo.

Paese di emissione: Francia

Oggetto della commemorazione: Giochi olimpici 2024

Descrizione del disegno: Cent'anni dopo i Giochi olimpici del 1924 la Francia ospita nuovamente i Giochi olimpici estivi, che si terranno a Parigi nel 2024, un appuntamento di risonanza internazionale, le cui aspettative aumentano progressivamente negli anni che precedono l'evento.

Avvicinandosi la data dei Giochi olimpici, la Monnaie de Paris intende celebrare il conto alla rovescia verso tale evento. Prevede pertanto di emettere ogni anno (nel 2022, 2023 e 2024) una moneta commemorativa da due euro con una faccia originale che celebra i Giochi raffigurando il patrimonio della Francia e di Parigi.

Il disegno rappresenta il genio alato, figura nazionale e icona della numismatica francese, nell'atto di praticare il lancio del disco con uno stile «antico» che richiama i Giochi olimpici dell'era classica. La sua sagoma si fonde, formando un asse comune, con quella dell'Arco di Trionfo, elemento fondamentale del patrimonio architettonico parigino e monumento emblematico della vittoria. Sullo sfondo è raffigurata una pista di atletica sul cui lato destro figura il logo di Parigi 2024. Sotto l'arco e ai piedi dello stesso figurano l'anno, l'acronimo RF e i marchi della zecca.

Sull'anello esterno della moneta figurano le 12 stelle della bandiera dell'Unione europea.

Tiratura stimata: 260 000

Data di emissione: Settembre 2022

⁽¹⁾ Cfr. GU C 373 del 28.12.2001, pag. 1, dove sono riportate le facce nazionali di tutte le monete emesse nel 2002.

⁽²⁾ Cfr. le conclusioni del Consiglio «Economia e finanza» del 10 febbraio 2009 e la raccomandazione della Commissione, del 19 dicembre 2008, su orientamenti comuni per l'emissione di monete in euro destinate alla circolazione e loro relativa faccia nazionale (GU L 9 del 14.1.2009, pag. 52).

V

(Avvisi)

PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI

BANCA EUROPEA PER GLI INVESTIMENTI

Invito a presentare proposte**SIT 2023 — Idee che cambiano il mondo: il Torneo dell'Innovazione sociale dell'Istituto BEI 2023**

(2023/C 14/05)

L'Istituto BEI organizza la dodicesima edizione del Torneo dell'Innovazione sociale.

Il Torneo dell'Innovazione sociale promuove le idee innovative e premia le iniziative che **creano un impatto sociale e ambientale**. I progetti coinvolti spaziano dall'istruzione all'assistenza sanitaria e alla creazione di posti di lavoro, dalle nuove tecnologie ai sistemi e ai processi. Tutti i progetti sono in gara per l'assegnazione di due premi della Categoria Generale, e quelli dedicati al tema di quest'anno, città e comunità sostenibili, concorreranno anche per due premi della Categoria Speciale. Ai progetti vincitori delle due categorie saranno assegnati un primo o un secondo premio rispettivamente di 100 000 e 40 000 EUR, nonché un premio Beniamino del pubblico di 10 000 EUR.

L'Istituto BEI è su Facebook: www.facebook.com/EibInstitute

Per sapere di più di questa edizione del Torneo e di come presentare una proposta innovativa, consultare la pagina web: <http://institute.eib.org/programmes/social/social-innovation-tournament/>

PROCEDIMENTI RELATIVI ALL'ATTUAZIONE DELLA POLITICA DELLA CONCORRENZA

COMMISSIONE EUROPEA

Notifica preventiva di concentrazione

(Caso M.10807 – VIASAT / INMARSAT)

(Testo rilevante ai fini del SEE)

(2023/C 14/06)

1. In data 9 gennaio 2023, è pervenuta alla Commissione la notifica di un progetto di concentrazione in conformità dell'articolo 4 e a seguito di un rinvio ai sensi dell'articolo 22 del regolamento (CE) n. 139/2004 del Consiglio ⁽¹⁾.

La notifica riguarda le seguenti imprese:

- Viasat, Inc. («Viasat», Stati Uniti),
- Inmarsat Group Holdings Limited («Inmarsat», Regno Unito), controllata da Connect Topco Limited («Connect Topco», Guernsey).

Viasat acquisisce, ai sensi dell'articolo 3, paragrafo 1, lettera b), del regolamento sulle concentrazioni, il controllo esclusivo di Inmarsat.

La concentrazione è effettuata mediante acquisto di quote/azioni.

La concentrazione è stata rinviata alla Commissione nazionale spagnola responsabile dei mercati e della concorrenza, a norma dell'articolo 22, paragrafo 3, del regolamento sulle concentrazioni. Al rinvio si sono successivamente associati Belgio, Bulgaria, Cipro, Danimarca, Finlandia, Francia, Irlanda, Italia, Paesi Bassi, Norvegia, Romania e Svezia.

2. Le attività svolte dalle imprese interessate sono le seguenti:

- Viasat: impresa quotata in borsa che fornisce a livello mondiale servizi bidirezionali di comunicazione via satellite e che possiede e gestisce quattro satelliti geostazionari posizionati in orbita terrestre. Viasat opera in tre principali segmenti di attività: servizi satellitari, reti commerciali e sistemi governativi,
- Inmarsat: impresa privata che fornisce a livello mondiale servizi bidirezionali di comunicazione via satellite e che possiede e gestisce 15 satelliti geostazionari posizionati in orbita terrestre. Le attività di Inmarsat si articolano in quattro rami: servizi marittimi, governativi, servizi all'aviazione e alle imprese.

3. A seguito di esame preliminare la Commissione ritiene che la concentrazione notificata possa rientrare nell'ambito di applicazione del regolamento sulle concentrazioni. Tuttavia si riserva la decisione definitiva al riguardo.

4. La Commissione invita i terzi interessati a presentare eventuali osservazioni sulla concentrazione proposta.

Le osservazioni devono pervenire alla Commissione entro dieci giorni dalla data di pubblicazione della presente comunicazione e recare il seguente riferimento:

M.10807 – VIASAT/INMARSAT

⁽¹⁾ GUL 24 del 29.1.2004, pag. 1 («regolamento sulle concentrazioni»).

Le osservazioni possono essere trasmesse alla Commissione per e-mail, fax o posta ai seguenti recapiti.

E-mail: COMP-MERGER-REGISTRY@ec.europa.eu

Fax +32 22964301

Indirizzo postale:

Commissione europea
Direzione generale della Concorrenza
Protocollo Concentrazioni
1049 Bruxelles/Brussel
BELGIQUE/BELGIË

ISSN 1977-0944 (edizione elettronica)
ISSN 1725-2466 (edizione cartacea)



■ Ufficio delle pubblicazioni
dell'Unione europea
L-2985 Lussemburgo
LUSSEMBURGO

IT